



CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

VADEMECUM

Sicurezza nei luoghi di lavoro del CNVVF
*“Redazione del Documento Unico di Valutazione
dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I)”*



*a cura dell'Ufficio per le politiche di tutela della sicurezza
sul lavoro del personale del Corpo*

VADEMECUM

Redazione DUVRI



CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Ufficio per le politiche di tutela della sicurezza sul lavoro

VADEMECUM DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DEL CNVVF: “REDAZIONE DEL DUVRI”

pubblicazione redatta a cura di:

*“PD Tarquinia MASTROIANNI, DV Stefano LUCIDI, DVD Andrea Marino, D Manuele CATTANO, D Andrea DENTI,
IA Enzo MONTAGNA”*



INDICE GENERALE

1. INTRODUZIONE	5
1.1.1. Decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, art. 26.....	6
2. CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	7
3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	8
4. ELENCO DEI SERVIZI RESI ALL'INTERNO DELLA SEDE DA DITTE ESTERNE AL CNVVF... 8	
5. AREE DI LAVORO, ATTIVITA' DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA 8	
6. RISCHI SPECIFICI PRESENTI	9
7. Norme generali di sicurezza e misure di emergenza adottate.....	10
8. VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI	11
9. RIUNIONE DI COORDINAMENTO	12
9.1. Modello verbale della riunione di coordinamento.....	12
ALLEGATO: FORMAT DUVRI	13
1. PREMESSA	14
2. PARTE 1: DATI GENERALI DEL COMMITTENTE, DEL DATORE DI LAVORO E DELL'APPALTATORE	15
2.1. DATI DEL COMMITTENTE.....	15
2.2. DATI DEL DATORE DI LAVORO.....	15
2.3. - DATI DELL'APPALTATORE	16
2.4. DATI APPALTO.....	17
3. PARTE 2: INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.).....	19
3.1. SCHEDA INFORMATIVA RISCHI GENERICI PRINCIPALI – XXX.....	19
3.2. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI.....	20
3.3. DISPOSIZIONE VOLTE ALLA RIDUZIONE DEI RISCHI	22
3.4. ESTRATTO PIANO DI EMERGENZA INTERNO AL COMANDO	22
3.5. PREVENZIONE INCENDI, EVACUAZIONE E PRONTO SOCCORSO	22
4. PARTE 3 - VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs 81/08	24
4.1. DESCRIZIONE LAVORI.....	24
4.2. VALUTAZIONE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER CIASCUNA SITUAZIONE POTENZIALE DI RISCHIO	25
4.3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER IL PERSONALE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA E DELLA SEDE DEL COMANDO/DIREZIONE	26
4.4. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	27
4.5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICAMENTE DESTINATE AL PERSONALE DELLA DITTA ESECUTRICE.....	28



4.6	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICAMENTE DESTINATE AL PERSONALE VF.....	30
5	PARTE 4: COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PROMOSSO DAL COMMITTENTE	31
5.1	VIE ED USCITE DI EMERGENZA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA	31
5.2	IMPIANTI ELETTRICI.....	32
5.3	IMPIANTI TERMICI E TECNOLOGICI (a gas, gasolio e similari)	32
5.4	INFORMAZIONI GENERALI.....	32
5.5	DOVERI DI SICUREZZA.....	33
5.6	GESTIONE EMERGENZA.....	34
5.7	ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI ESISTENTI.....	35
5.8	AGENTI FISICI E CHIMICI.....	35
5.9	RIUNIONI DI COORDINAMENTO	35
5.10	VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	35
5.11	NOTE DI CARATTERE GENERALE.....	36
5.12	ALLEGATI DUVRI.....	37
	ALLEGATO: DIAGRAMMA DI FLUSSO DUVRI – PUBBLICAZIONE INAIL	39



1. INTRODUZIONE

Il datore di lavoro (*DL*) committente che affida attività lavorative a ditte esterne, ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008, ha l'obbligo di promuovere la cooperazione e il coordinamento delle attività svolte da soggetti terzi, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi interferenti (*DUVRI*) per attuare le necessarie misure di prevenzione e protezione e garantendo così la sicurezza dei lavoratori.

Nella gestione delle sedi del C.N.VV.F. sono preventivabili dei rischi da interferenza quando alcuni servizi sono appaltati a ditte esterne (*ad esempio servizio di pulizia e mensa*), per cui il datore di lavoro deve promuovere un'attività di cooperazione e di coordinamento con le diverse figure responsabili.

Si evidenzia che anche quando le situazioni di contingenza dovute allo stato emergenziale non prevedano, o non consentano, un'immediata formalizzazione della stipula contrattuale tra le parti, è necessario comunque effettuare detta valutazione dei rischi di interferenza e formalizzarla in maniera certa e documentata.

La valutazione dei rischi da interferenza è basata sulle valutazioni condotte, preliminarmente, dal committente e dall'appaltatore nella redazione delle valutazioni dei rischi specifici propri dell'attività lavorativa.

Il documento unico di valutazione dei rischi lavorativi derivanti da interferenze deve essere allegato a tutti i contratti d'appalto, d'opera e di somministrazione di servizi interni, affidati dal datore di lavoro committente e deve contenere:

1. i dati relativi all'attività dell'azienda committente, nonché delle imprese appaltatrici, compresa l'individuazione delle figure responsabili in materia di sicurezza e prevenzione e protezione;
2. la descrizione dell'attività oggetto degli appalti o contratti d'opera presi in considerazione;
3. l'individuazione dei luoghi di lavoro ove si svolgono le attività in appalto o contratto d'opera;
4. la metodologia adottata per la valutazione;
5. l'individuazione dei pericoli interferenziali e la valutazione dei relativi rischi per la sicurezza e la salute ai quali vengono esposti i lavoratori;
6. le misure di prevenzione e di protezione (*di cooperazione e coordinamento*), nonché l'identificazione dei soggetti, ovvero dei ruoli dell'organizzazione aziendale, obbligati a metterle in atto.

Il DUVRI deve essere redatto quando all'interno dell'area dove si svolgono le attività di lavoro riconducibili al datore di lavoro committente (*nel caso specifico nel campo base allestito in occasione di interventi in emergenza*) sono in essere dei contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di servizi che comportino la presenza di imprese operanti, anche quando non si ravvisano particolari rischi da interferenza.

NON è necessario procedere alla redazione del DUVRI nei seguenti casi:

- a) forniture di materiali o attrezzature;
- b) lavori e servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni e che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- c) servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del Datore di Lavoro committente;
- d) servizi di natura intellettuale, ad esempio: software, direzione lavori, collaudi, ecc.. (anche effettuati nel campo base).



1.1.1. DECRETO LEGISLATIVO DEL 9 APRILE 2008, N. 81, ART. 26

- 1.** Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:
 - a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 2. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
 - b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
 - 2.** Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
 - a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
 - 3.** Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;
 - 3-bis.** Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.
 - 3-ter.** Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.
 - 4.** Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia
-



di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni". I costi di cui primo periodo non sono soggetto a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

5. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
 6. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.
 7. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
-



2. CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Gli ambiti di valutazione dei rischi derivanti da interferenze e la successiva individuazione ed adozione delle misure di prevenzione e protezione sono stati determinati con il confronto tra lo svolgimento tra le attività di lavoro delegate alle ditte esterne, previste dal contratto, e quelle svolte dal personale del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco all'interno delle sedi.

Le attività sono valutate secondo il consueto svolgimento delle diverse fasi di lavoro e per ognuna di queste sono state definiti i seguenti parametri di valutazione:

1. aree di lavoro interessate dall'appalto;
2. percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi;
3. turni e durata delle lavorazioni;
4. macchine, attrezzature, sostanze, preparati e materiali utilizzati;
5. presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

L'attività di valutazione è integrata:

- con il sopralluogo in campo, nelle aree interessate dall'effettuazione delle attività, al fine di determinare eventuali altri fattori di rischio da interferenze presenti;
- con le informazioni contenute nel contratto e negli allegati tecnici;
- con le valutazioni emerse durante gli incontri e i sopralluoghi.

Da questa valutazione sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e determinate le relative misure di prevenzione e protezione, distinte per ogni fase di attività.



3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il DUVRI è allegato al contratto e contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore, quelle svolte dal personale del CNVVF (*committente*) e altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

I Datori di Lavoro delle ditte appaltanti hanno l'obbligo di trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori unitamente all'informativa sulla struttura del campo base del CNVVF che descrive i rischi specifici dei luoghi.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di uniformarsi alle procedure di gestione delle emergenze e del primo soccorso in essere presso il campo base.

La ditta appaltatrice è responsabile del coordinamento delle eventuali ditte subappaltatrici o dei lavoratori autonomi di supporto alla attività lavorativa oggetto dell'appalto.



4. ELENCO DEI SERVIZI RESI ALL'INTERNO DELLA SEDE DA DITTE ESTERNE AL CNVVF

I servizi resi da ditte esterne all'interno di una sede di servizio VF, anche di tipo provvisorio (ad esempio nei campi base allestiti per la gestione delle emergenze), sono elencati in maniera non esaustiva di seguito:

Servizi resi all'interno di una sede di servizio da ditte esterne
Servizio mensa
Servizio di pulizia
Servizio apparecchi di distribuzione bevande e snack
Manutenzione dell'impianto elettrico
Manutenzione dell'impianto termico e di climatizzazione
Manutenzione dell'impianto idrico
Raccolta dei rifiuti
Manutenzione delle strutture
Fornitura di prodotti acquistati
Lavori sulla sede (edili, impiantistici, strutturali, ecc.) o sulle sue pertinenze



5. AREE DI LAVORO, ATTIVITA' DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA

Si elencano in maniera non esaustiva alcune aree di lavoro tipicamente presenti in una sede di servizio del CNVVF:

- Uffici Comando;
- Infermeria o postazione medica;
- Area preparazione e consumazione pasti (cucina e mensa);
- Bagni;
- Palestra;
- Sala Operativa e locali annessi;
- Camerate e spogliatoi;
- Area ricovero cani da ricerca "k9";
- Magazzini;
- Autorimessa;
- Distributore carburanti e aree ricarica veicoli elettrici;
- Locali tecnici degli impianti tecnologici (elettrico, termico, idrico, fognatura);
- Area officina e laboratori;
- Area di accesso alla sede.



6. RISCHI SPECIFICI PRESENTI

Si riporta una tabella sintetica e non esaustiva dove sono elencati i rischi più frequenti presenti nelle sedi di servizio del CNVVF.

RISCHI SPECIFICI	ATTIVITA' DI LAVORO <i>(descrizione)</i>
Rischi ambienti di lavoro	
- illuminazione;	
- cadute dall'alto;	
- dislivelli nelle aree di transito;	
- cadute a livello e scivolamenti;	
- serbatoi;	
- viabilità interna ed esterna;	
Macchine, apparecchiature ed impianti	
- elettrocuzione;	
- tagli e abrasioni;	
- transito mezzi e investimento;	
- carichi sospesi;	
- movimentazione di macchinari e attrezzature;	
- urti per caduta di oggetti;	
- cadute ed inciampo per presenza di materiale e attrezzature lungo i camminamenti;	
- mezzi da lavoro in movimento.	
Rischio incendio ed esplosione	
- rischio incendio;	
- presenza di deposito di materiali	
- presenza di deposito di liquidi infiammabili.	
Rischi per la salute	
- microclima;	
- rumore;	



- vibrazioni;	
- polvere;	
- radiazioni;	
Rischi organizzativi	
- intralcio delle vie di fuga;	
- manutenzione degli impianti;	
- condizioni climatiche severe.	



7. NORME GENERALI DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA ADOTTATE

Il piano di gestione delle emergenze della sede di servizio deve essere predisposto dal Datore di Lavoro o suo delegato ed è disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comando e la Sala Operativa, fermo restando che il personale va informato e formato sul suo utilizzo e va fatta una prova periodica di simulazione di emergenza, a seguito della quale vanno attuate le eventuali misure correttive e migliorative.

In ogni caso è opportuno che ovunque vengano adottate le seguenti norme generali di sicurezza e misure di emergenza adottate:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale dove previsti;
- è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e comunicate attraverso avvisi visivi o acustici;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario di lavoro stabilito;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale;
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.



8. VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

In generale il rischio di interferenza viene valutato ogni volta che è possibile un contatto, durante l'ordinario svolgimento delle attività lavorative, tra il personale della ditta appaltatrice di lavori o servizi e quello del CNVVF.

Ci si riferisce, pertanto, alla sovrapposizione nello svolgimento di attività lavorative diverse da parte di lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi; tale sovrapposizione riguarda una contiguità spaziale e/o temporale.

Da tale presupposto deriva che nello svolgimento delle varie attività possano verificarsi situazioni in cui i rischi interferenziali possono essere presenti o, viceversa, assenti.

Nel DUVRI sono evidenziati i rischi indotti da detta interferenza e ulteriori rischi rispetto a quelli specifici dell'attività svolta ordinariamente dal personale del CNVVF nelle sedi, che, come evidenziato, derivano dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori diversi.

Il procedimento valutativo segue il seguente percorso logico:

1. identificazione delle fasi lavorative, con particolare riferimento alle interferenze;
2. identificazione per ciascuna attività lavorativa di:
 - a. luogo ove viene svolta;
 - b. frequenza di svolgimento;
 - c. attrezzature di lavoro utilizzate durante lo svolgimento dell'attività;
 - d. sostanze e preparati chimici utilizzati durante lo svolgimento dell'attività;
 - e. identificazione dei potenziali pericoli;
 - f. identificazione e valutazione dei rischi correlati ai singoli pericoli, con possibile evoluzione patologica a danno del lavoratore, misure di prevenzione e protezione da adottare, e D.P.I. da utilizzare a protezione dai rischi residui.



9. RIUNIONE DI COORDINAMENTO

La ditta appaltante o il lavoratore autonomo non potrà iniziare alcuna attività lavorativa prima dello svolgimento della riunione di coordinamento tra le parti i cui contenuti dovranno essere verbalizzati.

Le misure di prevenzione protezione prevista dal DUVRI dovranno essere periodicamente verificate.

Di seguito si propone un modello tipo del verbale da predisporre in occasione di ciascuna riunione di coordinamento.

9.1. MODELLO VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO

La compilazione del verbale è a cura di entrambe le parte interessate dall'appalto.

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Il giorno 18 dicembre 2014, alle ore 10.30, presso l'ufficio (*inserire la sede della riunione*) si è tenuta la riunione di coordinamento per di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, art. 26, comma 3, giusta comunicazione con nota prot. n.(xxx) del (yyy).

Sono presenti:

CNVVF

(*inserire i riferimenti del rappresentante del CNVVF*)

Ditta appaltatrice

(*inserire i riferimenti del rappresentante della Ditta*)

I presenti, al fine del coordinamento delle attività lavorative svolte nel campo base dal personale del CNVVF e quello della ditta appaltatrice hanno proceduto all'analisi dei seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- aggiornamento del DUVRI
- esame eventuale del crono programma dei lavori;
- (*inserire altri punti all'ordine del giorno*)

Dalla discussione è emersa la necessità di intraprendere le seguenti azioni per la mitigazione dei rischi da interferenza:

1. (*inserire descrizione delle azioni necessarie per la mitigazione dei rischi*);
2. (*inserire descrizione delle azioni necessarie per la mitigazione dei rischi*);

Sede, li

Il rappresentante della Ditta
(*qualifica, nome, cognome*)

Il rappresentante del CNVVF incaricato
(*qualifica, nome, cognome*)

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE "oggetto lavori"		

ALLEGATO: FORMAT DUVRI

(art. 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i.)

Unità operativa:	XXX
Attività oggetto di valutazione:	Lavori di XXX.
Ditta esecutrice	XXX

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE “oggetto lavori”		

PREMESSA

Documento redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i., sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza relative ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto o d'opera o di somministrazione. Vengono di seguito riportate tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

- la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

Il Documento è stato redatto seguendo lo schema riportato nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 5 marzo 2008, di cui si riportano gli elementi fondamentali adottati nella successiva valutazione.

La presente relazione si riferisce ai lavori di:

REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI “XXX”

TRA

COMANDO VV.F. DI XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO (COMMITTENTE)

(di seguito denominata Comando/Direzione)

E LA DITTA XXX (di seguito denominata Appaltatore/Ditta)

rappresentata dal Sig/Sig.ra XXX.

<i>Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)</i>	<i>Ed. n. 1</i>	<i>Rev 01/2020</i>
---	-----------------	--------------------

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE "oggetto lavori"		

PARTE 1: DATI GENERALI DEL COMMITTENTE, DEL DATORE DI LAVORO E DELL'APPALTATORE

DATI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale:		
Sede legale:		
Città:		c.a.p.:
Tel e PEC		
Dirigente:		

DATI DEL DATORE DI LAVORO

Ragione sociale:		
Sede legale:		
Città:		c.a.p.:
Tel e PEC		
Datore di lavoro:		
Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP):		
Medico competente (MC):		
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):		
Sede di servizio dei lavori / fornitura / servizi		
Soggetti coinvolti nelle attività che comportano cooperazione		

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO**

RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE “oggetto lavori”		

Personale potenzialmente coinvolto in attività interferenti	
--	--

- DATI DELL'APPALTATORE

• <i>Ditta: XXX</i>
• <i>Sede legale: XXX</i>
• <i>Sede Operativa: XXX</i>
• <i>Datore di lavoro (D.L.): XXX</i>
• <i>Legale rappresentante: XXX</i>
• <i>Responsabile del Servizio prevenzione e protezione (RSPP): XXX</i>
• <i>Medico competente (MC): XXX</i>
• <i>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): XXX</i>
• <i>Dirigente/Preposto del servizio appaltato: XXX</i>
• <i>numero di iscrizione alla C.C.I.A XXX – C.C.I.A.A. XXX</i>
• <i>DURC Documento Unico di Regolarità contributiva: INPS prot. n. XXX</i>
• <i>Iscrizione ad eventuali albi: XXX</i>
• <i>Posizione INAIL n° XXX</i>
• <i>Posizione INPS n° XXX</i>
• <i>Polizza assicurativa RCO - RCT n° XXX</i>
• <i>Polizza antinfortunistica n° INAL XXX</i>

Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)	Ed. n. 1	Rev 01/2020
--	----------	-------------

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO**

RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE “oggetto lavori”		

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
lavoratori a tempo determinato				
lavoratori a tempo indeterminato				
totali				
totale generale				

DATI APPALTO

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione tipo di lavoro o servizio</i> <p>XXX</p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Mezzi, macchine ed attrezzature dell'appaltatore disponibili previsti per l'esecuzione dei lavori</i> <p align="center">XXX</p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dispositivi/attrezzature antinfortunistiche inerenti i lavori da eseguire</i> <p align="center">XXX</p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Elenco nominativo dei lavoratori occupati nel servizio con specificazione della mansione</i> <p align="center">1. XXX</p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei servizi</i> <p align="center">1. XXX</p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Formazione professionale dei lavoratori che eseguono interventi in aree interne al Nucleo con impianti in esercizio (es per laboratori, officine, ecc.)</i> <p align="center">1. XXX</p>

Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)	Ed. n. 1	Rev 01/2020
--	----------	-------------

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO**

RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE “oggetto lavori”		

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Informazione ai lavoratori sui rischi specifici, comunicati dal committente, presenti nei luoghi di lavoro in cui essi opereranno.</i> 	XXX
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostanze e preparati pericolosi impiegati con le modalità di conservazione e manipolazione</i> 	XXX
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dispositivi di protezione individuale in dotazione forniti ai lavoratori (DPI)</i> 	XXX
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei rischi di esposizione derivanti dalla mansione (ad agenti fisici, chimici, ecc.)</i> 	XXX
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione dei servizi – numero presenti:</i> 	XXX
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Numero e tipologia degli infortuni occorsi nell'azienda appaltatrice negli ultimi tre anni</i> 	XXX
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Procedure seguite per l'esecuzione in sicurezza dei servizi pericolosi appaltati</i> 	XXX

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE "oggetto lavori"		

- Procedure covid-19: vedasi successive istruzioni committente

PARTE 2: INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)

Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo copia dell'informativa ove sono indicati i rischi lavorativi specifici negli ambienti del Comando/Direzione e le misure di prevenzione e emergenza, riportate di seguito.

SCHEDA INFORMATIVA RISCHI GENERICI PRINCIPALI – XXX

	MOVIMENTAZIONE E CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI VF ALL'INTERNO DELL'AREA RISERVATA, COMPRESA L'USCITA E L'ENTRATA DEGLI STESSI DAL PASSO CARRABILE.
 	ATTIVITÀ DI SOCCORSO/ADDESTRATIVE ESPLETATE DA PARTE DEL PERSONALE VVF
   <small>DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE</small>	PRESENZA DI PALO DI DISCESA DALLE CAMERATE E ZONA MENSA/UFFICI VERSO L'AUTORIMESSA
 	PRESENZA DI EVENTUALI SITUAZIONI DI RISCHIO A CAUSA DI ALTRI LAVORI DI MANUTENZIONE IN CORSO ALL'INTERNO DELLA SEDE, ESPLETATI DA PERSONALE VVF O DA DITTE ESTERNE

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE "oggetto lavori"		

	RISCHIO URTI, LESIONI, RUMORE, ECC. IN HANGAR E NEL PIAZZALE DURANTE LE ATTIVITÀ MANUTENTIVE E DI MOVIMENTAZIONE PER SOCCORSO/ISTITUTO DI AUTOMEZZI VF
---	---

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI.

a) Aree esterne (piazzale, area accesso, ecc.) alla sede di servizio.

Nell'operare all'interno della sede di servizio, il personale della ditta appaltatrice dovrà operare con estrema diligenza onde evitare rischi derivanti da:

- movimento dei automezzi all'interno di tali aree, in particolare nelle condizioni di emergenza;
- presenza di automezzi VF e personale VF o altri autorizzati che accedono al Comando / Direzione Regionale;
- movimento di automezzi tra autorimessa e piazzale per attività di soccorso e/o d'istituto.
- XXX;

b) Rischio biologico covid-19.

Nell'operare all'interno della sede di servizio, il personale della ditta appaltatrice dovrà operare con estrema diligenza attuando le seguenti operazioni:

- per ogni accesso all'immobile, l'appaltatore (compreso eventuale collaboratore autonomo) dovrà presentarsi all'ingresso dell'edificio munito dell'autodichiarazione resa sul modello del Ministero dell'Interno in corso di validità al momento dell'accesso;
- per quanto riguarda l'attrezzatura tecnica che sarà utilizzata durante l'attività, l'appaltatore (compreso eventuale collaboratore autonomo) si impegna a far sì che tutti gli strumenti che saranno utilizzati durante le attività siano igienizzati quotidianamente prima dell'impiego con apposita soluzione idroalcolica;
- l'appaltatore (compreso eventuale collaboratore autonomo) dovrà inoltre avere a disposizione per uso proprio un dispenser di soluzione idroalcolica per il lavaggio delle mani;
- prima di accedere materialmente nei locali di espletamento del servizio, l'appaltatore (compreso eventuale collaboratore autonomo):
 - o potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso all'immobile. Le persone in tale condizione saranno

Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)	Ed. n. 1	Rev 01/2020
--	----------	-------------

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE “oggetto lavori”		

momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma avviserà (eventualmente per il tramite degli addetti al Primo Soccorso) gli operatori di Sanità Pubblica per attivare le procedure necessarie facendo riferimento ai numeri di emergenza previsti;

- dovranno lavarsi accuratamente le mani con soluzione idralcolica in dotazione alla squadra;
- indossare, oltre ad eventuali DPI specifici previsti per le prove, saggi e sondaggi da eseguire sui materiali e sulle strutture, e se necessari i DPI dovuti per il contenimento della diffusione del virus COVID19, che a mero titolo esemplificativo possono essere:
 - guanti monouso
 - occhiali di protezione ermetici
 - mascherina FFP3/FFP2
- concordare preventivamente con la Pubblica Amministrazione (nella riunione di coordinamento prima dell’inizio delle operazioni di rilievo, come stabilito nel DUVRI ricognitivo) le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, dei mezzi e macchine necessari all’esecuzione delle prove in situ, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nell’immobile.
- l’appaltatore (compreso eventuale collaboratore autonomo) dovrà comunque garantire durante l’attività in situ, e dovranno essere conservate a scopo precauzionale in apposito contenitore, uno o più kit completo dei DPI di cui al punto precedente in base al numero dei componenti della squadra, per la gestione di situazioni di emergenza.
- l’espletamento dei lavori dovrà essere gestito attuando le seguenti operazioni:
 - viene individuato quale servizio igienico dedicato per il personale della ditta appaltatrice quello posto a piano terra, vicino al corpo di guardia;
 - per la consumazione del pasto l’appaltatore (compreso eventuale collaboratore autonomo) provvederà autonomamente all’esterno;
 - l’appaltatore (compreso eventuale collaboratore autonomo) si impegna a lavarsi le mani con la soluzione idroalcolica in dotazione, prima e dopo le pause pranzo e all’ingresso e all’uscita dai servizi igienici;
 - Per lo svolgimento delle attività all’interno degli spazi occupati da personale interno, attraverso una idonea programmazione, devono essere liberate e circoscritte al fine di poter consentire l’accesso al solo appaltatore (compreso eventuale collaboratore autonomo) per tutta le fasi dell’attività; lo svolgimento dell’attività nello specifico locale deve essere adeguatamente segnalata, al fine di evitare contatti con il personale dell’Amministrazione;
 - durante l’esecuzione delle attività, è assolutamente necessario che l’appaltatore (compreso eventuale collaboratore autonomo) rispetti la distanza minima verso i funzionari della amministrazione di almeno 1 metro;

<i>Documento Unico di valutazione dei rischi nell’appalto di XXX (descrizione lavori)</i>	<i>Ed. n. 1</i>	<i>Rev 01/2020</i>
---	-----------------	--------------------

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE "oggetto lavori"		

- al termine dell'attività in ciascun locale, e prima quindi del rientro del personale dell'Amministrazione utilizzatrice, dovrà essere garantita la pulizia del locale; le operazioni di pulizia dovranno essere condotte con prodotti chimici adeguati ed i locali dovranno essere adeguatamente ventilati; la pulizia deve riguardare con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali, ad esempio: maniglie, superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari;
- dopo l'uso, i DPI monouso dovranno essere smaltiti come materiale potenzialmente infetti.

DISPOSIZIONE VOLTE ALLA RIDUZIONE DEI RISCHI

- il personale della ditta dovrà fermarsi farsi riconoscere prima di accedere alla sede dal personale VF in servizio per ricevere l'autorizzazione all'ingresso ed al transito fino all'area di cantiere secondo indicazioni del Capo Turno;
- durante le fasi di lavoro, le aree nel loro intorno dovranno essere permanentemente segnalate. In caso di lavorazioni nel piazzale, l'area dovrà essere delimitata per tutelare la sicurezza del personale del Comando/Direzione / Comando;
- tutte le eventuali aree occupate da mezzi e materiali vanno opportunamente cintate, onde consentire al personale presente di mantenere le distanze di sicurezza, e senza creare intralcio alle attività del Direzione/Comando e soprattutto ai mezzi di soccorso.

ESTRATTO PIANO DI EMERGENZA INTERNO AL COMANDO

Si fa riferimento al piano di emergenza del Comando /del Comando/Direzione.

PREVENZIONE INCENDI, EVACUAZIONE E PRONTO SOCCORSO

Squadra antincendio, evacuazione e pronto soccorso

DIREZIONE / COMANDO / DISTACCAMENTO

ADDETTI	NOMINATIVO	Formazione Addetti antincendio (data)	Formazione addetti pronto soccorso (data)
Coordinatore emergenza	Funzionario	//	Corso TPSS
Vice Coordinatore	Funzionario	//	Corso TPSS

Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)	Ed. n. 1	Rev 01/2020
--	----------	-------------

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE "oggetto lavori"		

ADDETTI	NOMINATIVO	Formazione Addetti antincendio (data)	Formazione addetti pronto soccorso (data)
Addetto	Personale operativo	//	

B) Servizi esterni di soccorso e salvataggio

DENOMINAZIONE	N° TEL. EMERGENZA	INDIRIZZO	TEL.
pubblica sicurezza	113		
carabinieri	112		
pronto soccorso	118		
I suddetti numeri, oltre quelli diretti relativi allo scalo aeroportuale, sono riportati nella tabella affissa nella sala operativa.			

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE “oggetto lavori”		

PARTE 3 - VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs 81/08

DESCRIZIONE LAVORI

XXX

INSERIRE GRAFICI ESPLICATIVI

Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)	Ed. n. 1	Rev 01/2020
--	----------	-------------

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO**

RUP: XXX RSP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE “oggetto lavori”		

VALUTAZIONE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER CIASCUNA SITUAZIONE POTENZIALE DI RISCHIO

SITUAZIONI INTERFERENZIALI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE DEL CORTILE CON AUTOMEZZI	Presenza di mezzi VVF in manovra: mezzi di soccorso VVF. Presenza di mezzi VVF sulle aree di accesso nel Comando/Direzione e di altri veicoli in circolazione e manovra: autoveicoli enti ed aziende autorizzati, fornitori e apparati su ruote. Presenza di pedoni sulle aree di accesso: del Comando/Direzione ed altri enti ed aziende autorizzati.	Incidenti: -impatto con automezzi, in particolare nelle fasi di uscita per soccorso tecnico urgente Investimenti –Urti: per le stesse motivazioni di cui sopra	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE la circolazione dei mezzi della ditta avverrà con velocità a passo d'uomo e previo riconoscimento ed autorizzazione all'ingresso, facendo particolare attenzione alle vetture e mezzi in sosta o in movimento per esigenze di soccorso o di servizio. MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE DI SEGUITO RIPORTATE
2) SPOSTAMENTI A PIEDI VERSO L'ESTERNO O L'INTERNO DEL CORTILE	Presenza di mezzi VVF in manovra: mezzi di soccorso VVF. Presenza di mezzi VVF sulle aree interne nel Comando/Direzione e di altri veicoli in circolazione e manovra o di ostacoli: autoveicoli enti ed aziende autorizzati, fornitori e apparati su ruote. Presenza di pedoni: del Comando/Direzione ed altri enti ed aziende autorizzati. Presenza di aree interne con rischi e restrizioni specifiche: sala operativa, autorimesse, officina, magazzini ecc.	Incidenti –Urti – Caduta materiali Danneggiamenti di automezzi ed apparecchiature	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE Il personale dell'appaltatore potrà accedere nel Comando/Direzione solo a bordo di automezzi autorizzati. Il transito pedonale potrà avvenire solo all'interno delle aree previa accompagnamento da parte di personale VF nel cantiere mobile ove questo dovrà prestare il proprio lavoro. MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE DI SEGUITO RIPORTATE
3) CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	Presenza di personale o di mezzi VVF in manovra: mezzi di soccorso VVF o personale VVF o autorizzato in transito.	Incidenti: impatto con persone, con possibili infortuni anche gravi e/o impatto con automezzi, in particolare nelle fasi di uscita per soccorso tecnico urgente	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE Il personale dell'appaltatore proteggerà le persone transitanti sotto il ponteggio con sistemi di ritenuta dei materiali che accidentalmente potessero cadere dall'alto ed assicurerà modalità di lavoro tali che una caduta di materiale dall'alto sia del tutto improbabile e non possa comportare danni a persone o mezzi. MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE DI SEGUITO RIPORTATE
4) PRESENZA DI ATTREZZATURE O MATERIALI	Presenza di personale o di mezzi VVF in manovra: mezzi di soccorso VVF o personale VVF o autorizzato in transito.	Incidenti: impatto con persone, con possibili infortuni anche gravi e/o impatto con automezzi, in particolare nelle fasi di uscita per soccorso tecnico urgente	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE Il personale dell'appaltatore eviterà di riporre materiali e/o attrezzature nelle aree di lavorazione nelle quali è possibile l'accesso di personale VF o passanti. Analogamente non verranno lasciate in funzione o in possibile utilizzo accidentale attrezzature alimentate elettricamente o con motore a scoppio MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE DI SEGUITO RIPORTATE

Qualora durante le diverse fasi lavorative dovessero insorgere rischi o situazioni di interferenza non previste o non prevedibili, coloro che ne vengono a conoscenza informeranno immediatamente tutte le parti interessate, cooperando al fine di individuare, adottare ed attuare i provvedimenti correttivi necessari.

Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)	Ed. n. 1	Rev 01/2020
--	----------	-------------

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE "oggetto lavori"		

Vanno comunque adottate tutte le misure di prevenzione e protezione di seguito riportate.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER IL PERSONALE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA E DELLA SEDE DEL COMANDO/DIREZIONE
<p>Non usare fiamme libere e non fumare all'interno dei locali.</p> <p>Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.</p> <p>Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.</p> <p>Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.</p> <p>In caso di emergenze di qualsiasi tipo, il referente dell'impresa/ditta affidataria deve contattare immediatamente il referente del Comando/Direzione per la necessaria attività di coordinamento e gestione dell'emergenza. Analoga procedura deve essere adottata in caso di emergenza negli altri spazi ed ambienti non interessati dai lavori.</p> <p>L'accesso pedonale o con automezzi al Comando/Direzione dovrà avvenire previo riconoscimento e autorizzazione da parte del personale VVF, che seguirà le procedure in uso presso la Direzione ed il Comando VV.F. di XXX.</p> <p>Gli automezzi dell'impresa/ditta affidataria possono sostare nel parcheggio interno del Comando/Direzione, nel caso in cui avvengano operazioni di carico e scarico dei materiali e delle attrezzature necessarie. Ad ogni modo i veicoli vanno lasciati aperti e con le chiavi vicino in modo da poter essere agevolmente spostati in caso di necessità dal personale VF in servizio. Inoltre vanno parcheggiati in aree appositamente dedicate e non devono recare intralcio all'attività lavorativa nella sede VF.</p> <p>Le attrezzature e macchine elettriche utilizzate per i lavori devono essere conformi alla normativa vigente ed idonee per il luogo d'impiego, restando alimentate solo per il tempo strettamente necessario.</p> <p>Il personale dell'impresa/ditta affidataria non può accedere, senza precisa autorizzazione del referente del Comando/Direzione, a zone diverse dalla zona interessata dai lavori.</p> <p>Il referente del Comando/Direzione deve informare preventivamente il personale dell'impresa/ditta affidataria delle zone in cui sono presenti rischi aggiuntivi dovuti all'impiego o al deposito di sostanze classificate come pericolose e le relative misure di sicurezza aggiuntive da adottare.</p> <p>Al termine del lavoro, il personale dell'impresa/ditta affidataria deve aver cura di riporre con ordine e pulizia le attrezzature ed i prodotti utilizzati in zona dedicata e sicura e separata rispetto al resto del Comando/Direzione.</p>

<i>Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)</i>	<i>Ed. n. 1</i>	<i>Rev 01/2020</i>
---	-----------------	--------------------

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO**

RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE "oggetto lavori"		

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER IL PERSONALE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA E DELLA SEDE DEL COMANDO/DIREZIONE

Il personale dell'impresa/ditta affidataria deve delimitare, mediante apposita transennatura e segnaletica, la zona interessata dai lavori in cui sono presenti rischi aggiuntivi per gli altri lavoratori (es. rischio di scivolamento, caduta, ecc.).

Il personale dell'impresa/ditta affidataria deve usare solo prodotti, attrezzi e attrezzature di sua proprietà e si asterrà dall'utilizzo di attrezzi, attrezzature, apparecchi elettrici, scale, ponteggi e quant'altro di proprietà del Comando/Direzione.

Il personale VF deve evitare di accedere nella zona interessata dai lavori durante le operazioni, salvo comprovate esigenze di servizio e previa autorizzazione del Capo Turno.

Al personale VVF è fatto divieto di utilizzo di attrezzi, attrezzature e apparecchiature elettriche di proprietà dell'impresa/ditta affidataria.

Durante i lavori, il personale VF, deve cooperare con l'impresa/ditta, al fine di ridurre i rischi da interferenze (contatto rischioso tra personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse operanti nella stessa sede).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Non usare fiamme libere e non fumare nell'area dei lavori, nonché all'interno dei locali.

Non accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori.

Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.

Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.

Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.

Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

Impiegare solo attrezzature da lavoro rispondenti alle vigenti norme di legge (macchine, apparecchi, utensili o impianti destinati ad essere usati durante il lavoro).

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO**

RUP: XXX RSP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE "oggetto lavori"		

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

L'uso di scale, di ponteggi su ruote e pedane ed altre attrezzature dovrà essere subordinato alla preventiva verifica dell'efficienza e dell'idoneità all'impiego previsto, nonché alla conoscenza delle modalità di utilizzo. Durante le lavorazioni si dovrà prestare la massima attenzione, soprattutto al fine di ridurre i rischi da cadute dall'alto.

Le modalità di collegamento di apparecchiature elettriche all'impianto dovranno essere concordate con il referente del Comando/Direzione. Gli apparecchi utilizzatori dovranno essere conformi alla normativa vigente ed idonei per il luogo di impiego. Gli apparecchi resteranno alimentati solo per il tempo strettamente necessario.

Le attrezzature e macchine elettriche utilizzate per i lavori devono essere conformi alla normativa vigente ed idonee per il luogo d'impiego, restando alimentate solo per il tempo strettamente necessario.

Qualora dovessero verificarsi perdite o versamenti di materiali o prodotti tossici durante i lavori, il personale dell'impresa/ditta affidataria provvederà subito a rimuoverli, depositando i materiali negli appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti speciali, indossando idonei D.P.I.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICAMENTE DESTINATE AL PERSONALE DELLA DITTA ESECUTRICE

Il personale dell'impresa/ditta affidataria deve esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza all'interno del Comando/Direzione/Direzione (art. 20, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

In caso di emergenze di qualsiasi tipo nell'ambito dell'area dei lavori, il referente della Ditta contatterà immediatamente il referente del Comando/Direzione per la necessaria attività di coordinamento e gestione dell'emergenza. Analoga procedura sarà adottata in caso di emergenza negli altri spazi ed ambienti del Comando/Direzione non interessati dai lavori.

L'accesso pedonale o con automezzi al Comando/Direzione dovrà avvenire previo riconoscimento e autorizzazione da parte del personale VVF, che seguirà le procedure in uso alla Direzione ed al Comando VV.F. di XXX. Il personale della ditta esecutrice non potrà accedere, senza precisa autorizzazione, a zone diverse dalla zona dei lavori e dalle aree tecniche e di servizio preventivamente concordate con il referente del Comando/Direzione. A detto personale saranno indicati i servizi igienici e gli spogliatoi a loro destinati.

Il personale della Ditta potrà accedere al Comando/Direzione solo a bordo di automezzi autorizzati. Gli automezzi della Ditta circoleranno con la massima cautela, al fine di non interferire con mezzi VF e con i percorsi pedonali.

Il personale dell'impresa/ditta affidataria non può accedere, senza precisa autorizzazione del referente del Comando/Direzione, a zone diverse dalla zona interessata dai lavori.

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO**

RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE “oggetto lavori”		

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICAMENTE DESTINATE AL PERSONALE DELLA DITTA ESECUTRICE

Al personale dell'impresa/ditta affidataria è assolutamente vietato sostare o transitare sul piazzale del Comando/Direzione e nelle aree limitrofe.

I prodotti usati dall'impresa/ditta, classificati come “pericolosi”, previsti dal capitolato tecnico, devono essere utilizzati con le modalità previste dalle relative schede di sicurezza.

L'uso di sostanze o preparati classificati come pericolosi da parte del personale della ditta esecutrice dovrà essere preventivamente comunicato al referente del Comando/Direzione che darà al resto del personale VF le istruzioni del caso finalizzate alla mitigazione dei rischi connessi.

L'eventuale necessità di impiego di prodotti classificati come pericolosi di proprietà del Comando/Direzione dovrà essere comunicata formalmente dal personale della ditta esecutrice dei lavori prima dell'inizio degli stessi. Tali prodotti saranno messi a disposizione solo subordinatamente all'acquisizione da parte del referente del Comando/Direzione di formale dichiarazione a firma del datore di lavoro della ditta appaltatrice che attesti l'avvenuta attuazione di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per l'uso da parte dei lavoratori degli specifici prodotti, con particolare riferimento agli aspetti relativi alla valutazione del rischio chimico, alle eventuali misure di sorveglianza sanitaria, alla informazione e formazione dei lavoratori, nonché all'assegnazione dei dispositivi di protezione ritenuti idonei. Tale dichiarazione dovrà contenere l'elenco dettagliato di tali sostanze, nonché le relative modalità di impiego previste.

Al termine di ogni giornata lavorativa, il personale della Ditta avrà cura di riporre ordinatamente, qualora non possano esser portate via, le attrezzature ed i materiali utilizzati in apposita zona dedicata concordata con il referente del Comando/Direzione.

Il personale dell'impresa/ditta affidataria deve delimitare mediante apposita transennatura e segnaletica la zona interessata dai lavori in cui sono presenti rischi aggiuntivi per gli altri lavoratori (es. rischio di scivolamento, caduta, ecc.).

Il personale dell'impresa/ditta affidataria deve usare solo prodotti, attrezzi e attrezzature di sua proprietà e si asterrà dall'utilizzo di attrezzi, attrezzature, apparecchi elettrici, scale, ponteggi e quant'altro di proprietà del Comando/Direzione.

Durante l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o materiali del Comando/Direzione da parte della Ditta esecutrice, andranno osservate tutte le procedure di sicurezza in merito, quali uso dei DPI, uso degli aspiratori durante l'utilizzo di prodotti che si disperdono in aria e possono essere inalati, seguire le istruzioni del manuale di uso e manutenzione per ogni attrezzatura adoperata ecc.

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO**

RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE "oggetto lavori"		

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICAMENTE DESTINATE AL PERSONALE DELLA DITTA ESECUTRICE

Qualora dovessero verificarsi perdite o versamenti di materiali o prodotti tossici durante i lavori, il personale dell'impresa/ditta esecutrice provvederà subito a rimuoverli, depositando i materiali negli appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti speciali, indossando idonei D.P.I.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICAMENTE DESTINATE AL PERSONALE VF

Il referente del Comando/Direzione deve informare preventivamente il personale dell'impresa/ditta affidataria delle zone in cui sono presenti rischi aggiuntivi dovuti all'impiego o al deposito di sostanze classificate come pericolose e le relative misure di sicurezza aggiuntive da adottare.

Il personale VF deve evitare di accedere nella zona interessata dai lavori durante le operazioni, salvo comprovate esigenze di servizio e previa autorizzazione del Responsabile/Capo Turno.

Al personale VF è fatto divieto di utilizzo di attrezzi, attrezzature, e apparecchiature elettriche, di proprietà dell'impresa/ditta affidataria.

Eventuali zone con attività VF esterna dovranno essere appositamente delimitate e segnalate.

Il personale del Comando/Direzione impiegato in attività di istituto utilizzerà tutti gli idonei D.P.I. necessari per ogni singola lavorazione o operazione.

Il personale del Comando/Direzione non potrà accedere nella zona dedicata ai lavori senza preventiva autorizzazione da parte del referente della ditta.

È fatto divieto, al personale del Comando/Direzione, di utilizzo di attrezzi, attrezzature e apparecchiature di proprietà della Ditta esecutrice.

Al termine di ogni giornata lavorativa, il personale del Comando/Direzione, avrà cura di riporre, con ordine e pulizia, gli attrezzi, le attrezzature, i prodotti e gli apparati, nelle zone dedicate, assicurandosi di aver disalimentato tutti gli apparecchi sotto tensione.

Il personale del Comando/Direzione, durante i lavori, dovrà cooperare con il personale della ditta, anche per quanto riguarda la logistica e l'informazione reciproca, affinché siano minimizzati i rischi da interferenze (contatto rischioso tra personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse operanti nella stessa sede).

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE “oggetto lavori”		

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICAMENTE DESTINATE AL PERSONALE VF
<p>Durante l'impiego da parte della ditta di sostanze o preparati classificati come pericolosi dalla normativa vigente, non in dotazione al Comando/Direzione, il personale VF dovrà evitare qualsiasi contatto e dovrà restare a debita distanza dal luogo d'impiego.</p> <p>Il referente del Comando/Direzione avrà cura di informare il personale della ditta di pulizie ed ogni estraneo al Comando/Direzione dei rischi derivanti dai lavori in corso e delle conseguenti misure di sicurezza da adottare per la loro mitigazione.</p>

PARTE 4: COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PROMOSSO DAL COMMITTENTE

Premesso:

- che l'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del Comando/Direzione in merito alla regolare iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato ed alla presentazione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei servizi commessi, secondo quanto stabilito dall'art. 26 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- che non costituiscono oggetto del presente atto sia le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ai macchinari in genere ed ai prodotti adottati dall'appaltatore, sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- che per tali attrezzature, impianti, macchinari e prodotti, nonché per le relative modalità operative, la Direzione non è tenuta alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore (art. 26 comma 3 D.Lgs 81/08 e s.m.i.);

si da reciprocamente atto, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., di quanto segue:

VIE ED USCITE DI EMERGENZA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dai luoghi di lavoro del Comando/Direzione interessata dalla attività dell'appaltatore (di seguito denominati “luoghi di lavoro”), saranno individuate e visionate le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura) pertinenti l'area di lavoro, e si constaterà che i luoghi stessi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza. Si evidenzia che il personale della ditta appaltatrice ha già effettuato dei sopralluoghi presso la Direzione.

<i>Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)</i>	<i>Ed. n. 1</i>	<i>Rev 01/2020</i>
---	-----------------	--------------------

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE "oggetto lavori"		

IMPIANTI ELETTRICI

I luoghi di lavoro sono dotati di impianti elettrici la cui collocazione e le relative caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti ed indiretti con parti in tensione), saranno esaurientemente indicate all'appaltatore medesimo.

In caso di necessità/emergenza, l'appaltatore si è dichiarato disponibile ad avvertire con immediatezza il personale del Comando/Direzione presente al fine dell'utilizzo dei mezzi di protezione disponibili (sezionamento della alimentazione elettrica, utilizzo degli estintori posti in prossimità degli impianti elettrici, ecc) le cui dotazioni, collocazioni e modalità sono state dettagliatamente conosciute dal Comando/Direzione.

IMPIANTI TERMICI E TECNOLOGICI (a gas, gasolio e similari)

I luoghi di lavoro sono serviti da reti sulla cui collocazione e sulle cui modalità di utenza l'appaltatore sarà informato, qualora necessario, in special modo sulla ubicazione delle valvole di intercettazione e chiusura e sugli interruttori di sezionamento.

Se necessario saranno esaurientemente illustrate dal Comando/Direzione, altresì, le caratteristiche degli impianti, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica e contro il rischio di incendio, di esplosione, ecc.

L'appaltatore sarà, altresì, dettagliatamente informato sui sistemi di allarme e/o di sicurezza relativi agli impianti in argomento.

INFORMAZIONI GENERALI

Il personale della ditta appaltatrice potrà usufruire dei servizi igienici ubicati nel Comando/Direzione; sarà illustrato da personale VF il percorso più sicuro da utilizzare per raggiungere i servizi. Situazioni particolari potranno essere analizzate direttamente sul posto, con il referente del Comando/Direzione.

Il Comando/Direzione non risponde di eventuali guasti o smarrimenti delle attrezzature, macchine e dei prodotti utilizzati dalle ditte esecutrici dei servizi, che sono obbligate alla custodia degli stessi, adottando tutti i provvedimenti affinché non possano costituire fonte di pericolo per il personale dipendente.

Lo stoccaggio dei prodotti dovrà avvenire in apposito ed idoneo spazio; il quantitativo massimo di stoccaggio non dovrà superare il fabbisogno settimanale o mensile, secondo le determinazioni del Comando/Direzione.

Le operazioni di carico /scarico di eventuali materiali o macchine e attrezzature avverranno secondo le modalità operative in uso nel Comando/Direzione mediante ordine del giorno/procedura di sicurezza/disposizione, volte a stabilire le modalità operative per evitare le interferenze con il traffico interno, i mezzi di soccorso e l'attività addestrativa e di verifica mezzi ed attrezzature del Comando/Direzione; ad ogni modo dovrà essere garantito l'accesso e l'uscita dei mezzi di servizio VV.F. L'area per il carico/scarico dei materiali e tutte quelle interessate dai servizi di manutenzione saranno segnalate ed eventualmente delimitate adeguatamente, in modo da impedire anche accidentalmente l'accesso o l'interferenza con estranei alla zona e adeguatamente segnalata con cartellonistica conforme al titolo V D.Lgs.81/08 e s.m.i., il tutto a carico della ditta esecutrice.

<i>Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)</i>	<i>Ed. n. 1</i>	<i>Rev 01/2020</i>
---	-----------------	--------------------

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE "oggetto lavori"		

Durante i sopralluoghi con personale della Ditta sono state illustrate ampiamente le vie di accesso, di transito, e le interferenze con le operazioni di soccorso tecnico urgente, addestramento e formazione varia. Allo stesso modo dovranno essere specificati ed illustrati alla ditta suoni e segnaletica acustica e luminosa atta ad indicare pericoli immediati (operazioni di soccorso in atto, addestramento, ecc.), e del conseguente divieto di accesso alle aree esterne del Comando/Direzione.

In nessun caso i servizi potranno iniziare o proseguire quando siano carenti le misure di sicurezza prescritte dalle leggi vigenti o comunque richieste dalle particolari condizioni operative delle varie fasi di lavoro.

Il datore di lavoro e il preposto della ditta appaltatrice hanno la responsabilità della gestione tecnico-esecutiva dei servizi e spetta loro il compito di illustrare alle proprie maestranze il presente documento e di verificare che venga attuato quanto in esso contenuto e quanto regolato dalle leggi vigenti e dalle norme di buona tecnica. Sono, inoltre, tenuti a predisporre affinché ogni lavoratore impegnato nella realizzazione delle attività in oggetto esegua i servizi nel rispetto delle direttive e a fornire loro le istruzioni necessarie all'esecuzione dei servizi in sicurezza.

DOVERI DI SICUREZZA

SI RAMMENTA ALLA DITTA/LAVORATORE AUTONOMO CHE:

Tutto il personale sarà tenuto all'osservanza delle misure di sicurezza e di tutti gli obblighi e doveri posti a carico dei lavoratori dalle norme di legge e ad attuare tutte le disposizioni impartite dal preposto ed in particolare:

- durante il lavoro è vietato bere alcolici e fumare; il divieto di fumo è assoluto all'interno di tutta l'area del Comando/Direzione;
- lungo i percorsi, nelle aree destinate ai servizi è vietato depositare, anche temporaneamente, materiale che possa determinare intralcio di qualsiasi genere;
- la ditta provvederà giornalmente alla eliminazione del materiale di scarto delle lavorazioni, o creando depositi temporanei ben segnalati e delimitati;
- in nessun caso è consentito rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione presenti nei luoghi di lavoro senza averne ottenuta autorizzazione dal referente del Comando/Direzione;
- devono sempre utilizzarsi, avendone la massima cura, i mezzi di protezione necessari, sia quelli in dotazione personale (DPI) sia quelli forniti per lavori particolari;
- devono segnalarsi immediatamente al preposto le insufficienze o carenze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché altre eventuali condizioni di pericolo di cui si venga a conoscenza;
- non devono compiersi di propria iniziativa operazioni e manovre che non siano di competenza del lavoratore e che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.

<i>Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)</i>	<i>Ed. n. 1</i>	<i>Rev 01/2020</i>
---	-----------------	--------------------

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE "oggetto lavori"		

GESTIONE EMERGENZA

Presso l'area o la zona ove si svolgeranno i servizi, in posizione facilmente accessibile e adeguatamente indicata, saranno riportate le cassette di pronto soccorso, l'indicazione di tutti i presidi antincendi e le norme comportamentali. Nelle planimetrie affisse nella Direzione sono riportati i presidi antincendio più vicini all'area o zona ove si espleta il servizio. Le vie di esodo alternative in caso di emergenza grave, saranno anch'esse riportate in planimetria, con l'indicazione delle scale e dei luoghi di raccolta.

In caso di emergenza il personale della ditta appaltatrice dovrà:

- **AZIONI COORDINATE**

- al segnale di allarme, sospendere immediatamente ogni attività; se intento all'uso di apparecchiature proprie le metta in sicurezza;
- al segnale di evacuazione si rechi al posto di raduno ubicato all'esterno sul piazzale, senza correre o gridare, e si trattenga per un conteggio che farà il preposto/referente della ditta appaltatrice;
- si attenga alle disposizioni che verranno di volta in volta impartite.

- **COMPORTAMENTO DA TENERE ALL'INTERNO DEL COMANDO/DIREZIONE:**

- attenersi alle indicazioni sui percorsi da seguire in caso di emergenza;
- rispettare la segnaletica adeguatamente predisposta nell'edificio;
- non fumare, non accendere fiamme libere, tenere un comportamento consono al luogo dove si trovano;
- non eseguire manovre e operazioni non espressamente autorizzate;
- tenere un tono di voce adeguato all'ambiente in cui si opera;

I referenti del Comando/Direzione e della ditta appaltatrice sono preposti al controllo degli accordi contenuti nel presente documento, unicamente ai fini del rispetto delle misure di sicurezza concordate e mai in merito alle misure tecniche specifiche adottate dall'impresa, alle modalità di lavoro, ecc., essendo questi ultimi oneri ineludibili a carico dell'impresa appaltatrice.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare i nomi dei lavoratori al referente del Comando/Direzione per l'autorizzazione all'accesso; per l'accesso all'area è necessario fornire nome, cognome, data e luogo di nascita, estremi del documento di identità, mezzi e tipo di veicoli utilizzati, compresa la fotocopia del libretto di circolazione intestato alla ditta o al direttore tecnico, eventualmente anche dell'autista, anche se non direttamente coinvolto nei lavori.

In ogni caso il personale autorizzato della ditta o il lavoratore autonomo non potrà allontanarsi dall'area di lavoro, fatta eccezione per i servizi igienici illustrati dal referente del Comando/Direzione e per la pausa pranzo. Non è concesso pertanto entrare in altre zone, piani o aree del Comando/Direzione non pertinenti il proprio lavoro. Eventuali esigenze dovranno essere rappresentate al referente del Comando/Direzione.

L'appaltatore fornisce al personale apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, a norma dell'art. 26 comma 8 e art. 20 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

<i>Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)</i>	<i>Ed. n. 1</i>	<i>Rev 01/2020</i>
---	-----------------	--------------------

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE “oggetto lavori”		

ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI ESISTENTI

All'appaltatore/lavoratore autonomo saranno fornite le necessarie informazioni sia sulle apparecchiature e gli impianti fissi che su quelli d'impiego transitorio od occasionale siti nei luoghi di lavoro – nonché sul relativo funzionamento, con specifico riguardo, in particolare, per le connesse misure di protezione antinfortunistica.

All'appaltatore/lavoratore autonomo saranno fornite su richiesta tutte le certificazioni di legge relative alle macchine ed attrezzature concesse in uso dalla Direzione, atteso che la formazione e addestramento sull'uso in sicurezza delle stesse e degli obblighi di regolare manutenzione, fanno parte dei doveri dell'appaltatore.

Da parte del referente del Comando/Direzione sarà espressamente richiamato il divieto per l'appaltatore di effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o impianti, salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo o di emergenza; in tal caso l'appaltatore medesimo dovrà dare immediata comunicazione al referente del Comando/Direzione dell'intervento effettuato.

Non saranno presenti lavoratori del Comando/Direzione che collaborano con la ditta appaltatrice salvo specifiche richieste formulate dal personale della Ditta.

AGENTI FISICI E CHIMICI

Sarà espressamente sottolineato il divieto per l'appaltatore di esporre i lavoratori ad agenti fisici e chimici superiori ai limiti di soglia di cui ai titoli VIII e IX del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. A tal fine sarà richiamato l'obbligo per l'appaltatore/lavoratore autonomo sia di ridurre i rischi alla fonte, sia di dotare i lavoratori dei mezzi di protezione necessari per quelle attività che possano comportare rischi specifici da esposizione, curando la vigilanza sulla loro corretta utilizzazione.

RIUNIONI DI COORDINAMENTO

Prima dell'avvio dei servizi, e successivamente su richiesta del committente o in occasione di variazioni rispetto a quanto previsto dal contratto (es. Intervento di sub-appalti o di forniture e posa in opera o affidamento a lavoratori autonomi, o modifiche di tipo tecnico-organizzative e logistiche) dovrà essere fatta una riunione di coordinamento nella quale analizzare nel dettaglio il piano di sicurezza dell'appaltatore in relazione alle attività svolte nella sede ove questi opera. Sarà redatto apposito verbale che impegnerà quanto previsto nel presente allegato e controfirmato da tutti gli attori del sistema prevenzionistico.

VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Fermo restando quanto previsto dal D.Lgs.81/08 e s.m.i., dalla L. 123 del 3/8/2007 e dalla determinazione dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, vanno inseriti nel presente documento i costi per:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);

<i>Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)</i>	<i>Ed. n. 1</i>	<i>Rev 01/2020</i>
---	-----------------	--------------------

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE “oggetto lavori”		

- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- transenne, segnaletica, divisorii, atti a separare e/o impedire l'interferenza nelle aree ove si stanno realizzando i servizi.

Nelle seguenti fattispecie è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza:

- la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro, già ampiamente trattata e regolamentata in questo documento;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante

I prezzi degli apprestamenti e delle misure per eliminare o ridurre i rischi da interferenza sono desumibili dal “prezzario del provveditorato regionale LL.PP. della Regione” (ove viene realizzato il cantiere) aggiornato alla data del contratto ovvero per tutto quello non compreso facendo riferimento alla CCIAA.

All'esito della redazione del computo metrico o della stima dei lavori di che trattasi, l'importo complessivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, è stimato pari ad € 0,00.

NOTE DI CARATTERE GENERALE

L'appaltatore/lavoratore autonomo si impegna a operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti sopra citati.

- si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al referente del Comando/Direzione designato, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione dei servizi commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di

Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)	Ed. n. 1	Rev 01/2020
--	----------	-------------

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE “oggetto lavori”		

adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;

- l'appaltatore si impegna, inoltre, a informare il proprio personale e quello degli eventuali subappaltatori (autorizzati dall'appaltante mediante specifico accordo con ciascuna ditta sub appaltatrice) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto. A tal proposito, a seguito della ricezione del DUVRI, contenente l'informativa dei rischi presenti e le planimetrie con indicazione dell'area di lavoro e dei percorsi di emergenza e interni, elaborerà quanto di competenza, in particolare:
 - l'informativa dei rischi applicabili ed il piano operativo di sicurezza, da consegnare al referente del Comando/Direzione;
 - l'informativa dei rischi trasferibili al/ai subappaltatore/i, il quale elaborerà un piano operativo di sicurezza relativo ai lavori subappaltati.

L'appaltatore, presa visione dei luoghi di lavoro, e dopo verifica condotta con il referente del Comando/Direzione nei luoghi di lavoro in cui opererà in relazione e nell'ambito del contratto commessogli, dichiara completa ed esauriente la presente informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto in epigrafe, corrente con il Comando/Direzione) sui “rischi specifici” e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

ALLEGATI DUVRI

Si allegano, quale parte integrante del presente DUVRI:

- XXX

PER LA DIREZIONE REGIONALE
VV.F./ PER IL COMANDO VV.F.

IL DIRETTORE REGIONALE / COMANDANTE

Datore di Lavoro

(XXX)

Il Direttore dei Lavori

(XXX)

Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)	Ed. n. 1	Rev 01/2020
--	----------	-------------

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO**

RUP: XXX RSPP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE “oggetto lavori”		

Il RSPP
(XXX)

PER LA DITTA

XXX li, XXX

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE LAVORI/FORNITURE/SERVIZI IN APPALTO		
RUP: XXX RSP: XXX DIRETTORE DEI LAVORI/ESECUZIONE: XXX	COMANDO VV.F. XXX / DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER XXX	DUVRI Descrizione lavori
ALLEGATO A XXX (descrivere strumento affidamento lavori) Codice CIG: XXX DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE, INERENTE "oggetto lavori"		

ALLEGATO: DIAGRAMMA DI FLUSSO DUVRI – PUBBLICAZIONE INAIL

Si riporta di seguito un'interessante pubblicazione dell'INAIL Piemonte, nella quale viene illustrato il flusso di operazioni che il committente e il datore di lavoro, non sempre coincidenti, devono condurre quando pianificano o progettano interventi da affidare a soggetti terzi, al fine di stabilire se il DUVRI è obbligatorio o meno e, in caso positivo, come elaborarlo e tenerlo sempre aggiornato e valido.

Le stesse si elencano di seguito:

1. VALUTAZIONE PRELIMINARE;
2. INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO;
3. FORMULAZIONE OFFERTA DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO;
4. SELEZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO E VALUTAZIONE SULL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL DUVRI;
5. ELABORAZIONE DEL DUVRI;
6. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLE INTERFERENZE;
7. COORDINAMENTO INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO PERIODICO.

Tale linea guida si ritiene molto utile da seguire, in quanto applicabile in generale a tutte le realtà lavorative, compresa quella particolare del CNVVF.

<i>Documento Unico di valutazione dei rischi nell'appalto di XXX (descrizione lavori)</i>	<i>Ed. n. 1</i>	<i>Rev 01/2020</i>
---	-----------------	--------------------